

Schillaci: â??Ricerca e industria strategiche per lâ??Italia, Latina Ã¨ un polo di eccellenzaâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Qui da cinquantâ??anni si produce, si lavora, si fa ricerca e da qui ogni giorno parte qualcosa di prezioso, che arriva fino alle persone â?? che non sapranno mai il nome di questo stabilimento â?? sotto forma di cura. Un anniversario conta soprattutto per quello che ci permette di dire su ciÃ² che avverrÃ , sul futuro. E questo parla di un settore importante, perchÃ© la responsabilitÃ della salute degli italiani non Ã¨ un settore come gli altri. Qui si tocca con mano un punto che di solito resta teorico: il luogo in cui la politica industriale e la politica sanitaria si incontrano. Unâ??azienda che opera nella salute non produce solo un tipo di bene, produce ricerca, conoscenza, innovazioneâ?•. Lo ha detto il ministro della Salute Orazio Schillaci allâ??evento per i 50 anni di Johnson & Johnson Innovative Medicines, celebrato nello stabilimento di Latina.

â??Qui â?? ha proseguito Schillaci â?? si producono quegli strumenti con i quali curiamo meglio le persone. Non a caso in Italia lâ??aspettativa di vita Ã¨ ritornata a essere una delle piÃ¹ alte al mondo. Da una parte câ??Ã¨ la solidit Ã del nostro Ssn, dallâ??altra parte ci sono lâ??innovazione, la ricerca e aziende come questa, che contribuiscono in maniera significativa con nuovi farmaci e nuovi device. Lo dicono i numeri: nel 2025 la provincia di Latina ha esportato oltre 10 miliardi di euro, piÃ¹ di 8 nel settore farmaceutico, abbastanza da farne la seconda provincia dâ??Italia del comparto. Nel Lazio, ormai, metÃ di ciÃ² che la regione vende allâ??estero porta la firma dellâ??industria della salute. Sono cifre che raccontano una vocazione reale, non una semplice promessaâ?•. E â??lo stabilimento che ci ospita ne Ã¨ la prova piÃ¹ semplice. Da qui escono ogni anno oltre quattro miliardi di compresse, quasi la totalitÃ delle quali prende la strada dellâ??estero, verso piÃ¹ di 100 Paesi. Quindi, da una cittÃ del Lazio, parte un farmaco che raggiunge un paziente in unâ??altra parte del mondo. Questo vuol dire concretamente essere una delle realtÃ esportatrici piÃ¹ forti dellâ??Italia: non una riga in una classifica, ma una catena di competenze e responsabilitÃ che da qui cominciaâ?•.

Schillaci ha ricordato che â??dietro ogni numero ci sono le persone, ci sono ragazze e ragazzi che qui trovano un motivo per restare invece di andare via. E câ??Ã¨, in fondo alla catena, la ragione per cui tutto questo riguarda il ministro della Salute: il paziente. Unâ??impresa della salute, quando fa bene il suo mestiere, non fa crescere solo lâ??economia: mette nelle mani dei medici una terapia che prima non câ??era, restituisce a una famiglia una possibilitÃ che sembrava perduta. E quindi lâ??interesse di

unâ??azienda si incontra con lâ??interesse pubblicoâ?•.

La salute oggi, forse, â??Ã¨ lâ??unico punto di incontro sul quale conviene a tutti che le cose funzionino bene. PerÃ² câ??Ã¨ una condizione â?? ha ricordato Schillaci -: lâ??innovazione, una volta nata, deve arrivare fino in fondo, deve raggiungere chi ne ha bisogno, ovunque viva, qualunque sia il suo reddito. Come ripeto sempre, e questa, lasciatemelo dire, oggi Ã¨ la parte piÃ¹ difficile, ma Ã¨ anche quella che non possiamo piÃ¹ delegare. Nulla di tutto questo avviene da solo: richiede responsabilitÃ da entrambe le partiâ?•.

â??Alle imprese chiediamo di fare meglio ciÃ² che giÃ fanno: di investire, di fare ricerca, di creare lavoro qualificato. Alle istituzioni spetta il compito di costruire il contesto che lo rende possibile e piÃ¹ facile. Ci vogliono regole chiare, tempi certi, una programmazione che guardi oltre il singolo bilancio. E spetta anche uno scambio di sguardo che considero decisivo: smettere di leggere la salute solo come una voce di spesa da contenere. Cominciare a leggerla per quello che veramente rappresenta: uno degli investimenti piÃ¹ lungimiranti che una nazione puÃ² fare su se stessa. Lo abbiamo imparato in anni recenti: quando manca un farmaco essenziale, lo sapete bene, nessun conto di bilancio regge piÃ¹. Avere nel proprio Paese la capacitÃ di produrre ciÃ² che serve alla salute non Ã¨ un lusso, Ã¨ una vera e propria forma di sicurezza nazionale. Gli stabilimenti come questo ne sono parte integranteâ?• ha poi aggiunto.

default watermark

E ancora: â??Io sto dalla parte di tutto il settore della salute, pubblico e privato, quando lavorano per lo stesso fine. Sto dalla parte di una sanitÃ pensata per durare, non per arrivare a ogni fine anno. E sto prima di tutto dalla parte dei cittadini e dei piÃ¹ fragili, di quelli che una cura da soli non se la possono permettere. E non accetto che la salute sia trattata semplicemente come una voce di spesa. Per loro, per i piÃ¹ fragili, non bastano delle semplici scorciatoie. E non accetto la tentazione che le sta accanto: quella di un contentino, quella di una misura che magari si vede subito, che fa notizia, che porta consenso domani mattinaâ?•.

Secondo il ministro Orazio Schillaci, â??la salute non dÃ i suoi frutti in pochi mesi. Li dÃ magari in 5, 10 anni. Per questo la salute non dovrebbe essere il terreno sul quale si gioca una partita elettorale, dovrebbe essere quello sul quale almeno si trova un accordo che dura nel tempo, nellâ??interesse di tutti, ma soprattutto di chi ha piÃ¹ bisogno, perchÃ© chi ha piÃ¹ bisogno sono quelli che non possono aspettareâ?•. Il ministro ha detto di essere â??abituato a guardare i problemi in faccia e senza sconti. A volte lâ??amarezza di alcune riforme che non si sono fatte lâ??ho tenuta per me. Qui lascio perÃ² un impegno, in questo periodo piÃ¹ di altri. Câ??Ã¨ chi fa calcoli sul proprio prossimo futuro, io invece â?? ha assicurato â?? voglio giocarmi fino allâ??ultimo tutto il mio mandato per dare un aiuto al Servizio sanitario nazionale pubblico e a tutto il sistema Italia. E lo faccio con lâ??orgoglio di chi ha fatto passi avanti strutturali e ha tracciato una strada che sono certo rimarrÃ per chi verrÃ â?•. Lo ha detto il ministro della Salute Orazio Schillaci allâ??evento per i 50 anni di Johnson & Johnson Innovative Medicines, celebrato nello stabilimento di Latina.

E sullâ??anniversario â??cosÃ¬ importante, il modo migliore per festeggiarlo Ã¨ non trattarlo come un punto di arrivo, ma come una linea di partenza. Le grandi storie industriali come quella di J&J non si misurano solo per ciÃ² che hanno costruito, si misurano per ciÃ² che hanno ancora il coraggio di immaginareâ?• ha poi concluso.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 3, 2026
Autore
redazione

default watermark